

Uno studente per classe gioca d'azzardo

La segnalazione dei docenti, il fenomeno in espansione. Da Casarsa un progetto per la prevenzione



In un sala videopoker: sempre più ragazzi si avvicinano al gioco d'azzardo

di **Donatella Schettini**
CASARSA DELLA DELIZIA

In ogni classe delle scuole superiori del sanvitese almeno un alunno si è avvicinato con regolarità al gioco d'azzardo. Un fenomeno che si sta espandendo anche nei piccoli paesi. Per cercare di sensibilizzare e informare sui pericoli del gioco, è nato il progetto "Giocati il jolly, scommetti sul tuo futuro: c'è sempre un'altra possibilità", ideato dalla cooperativa sociale Il Piccolo Principe grazie a un contributo della Regione, in coprogettazione con l'Azienda sanitaria e col sostegno del Comune di Casarsa (ufficio politiche giovanili). Al progetto hanno aderito alcu-

ni Comuni (Zoppola e Morsano), l'associazione Libera di Casarsa-San Vito al Tagliamento e le scuole.

«È un progetto ambizioso, che affronta una vera e propria piaga sociale - afferma Luigi Cesarin Presidente de Il Piccolo Principe - Un fenomeno che negli ultimi anni sta interessando sempre più i giovani al di sotto dei trent'anni, anche se la fascia più critica è rappresentata da chi ha superato i quaranta. Gli insegnanti del territorio hanno segnalato che, in ogni classe delle superiori almeno un alunno si è avvicinato con regolarità al gioco delle scommesse. È, quindi, evidente che anche nelle piccole realtà il fenomeno si

sta espandendo, tanto da interessare amministratori locali, servizi sociali, operatori del privato sociale e responsabili di associazioni per arrivare alle sedi istituzionali atte ad analizzare il fenomeno e a predisporre piani di intervento specifici».

Dal problema è nata l'idea di proporre un percorso sperimentale per la prevenzione, coinvolgendo i Progetti giovani, la rete associativa, le scuole e il privato sociale. La parte formativa sarà curata dal personale del Sert, il servizio delle dipendenze - il primo appuntamento - giovedì prossimo, alle 20.30, al Progetto Giovani di Casarsa - sarà una serata informativa condotta da Daniele Poto,

referente nazionale dell'associazione Libera per il gioco d'azzardo, con il contributo degli esperti del Dipartimento dipendenze di Pordenone. L'incontro verrà proposto anche a Morsano (mercoledì, alle 17.30, nella sala consiliare) e a Zoppola (sempre mercoledì, alle 20.30, al Centro di aggregazione Pasquini), per coinvolgere il maggior numero di persone.

Nel progetto sono previsti incontri per educatori, insegnanti, operatori che lavorano a contatto con i giovani e un percorso educativo-creativo rivolto ai ragazzi degli ultimi anni delle superiori dal titolo "Tana libera tutti", finalizzato a una conoscenza critica del gioco d'azzardo e alla realizzazione di testi musicali, video e slogan attinenti al tema, con il coinvolgimento dell'artista-educatore Marco Anzovino e il videomaker Francesco Guazzoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA